

Pietro regala ai medici il libro scritto con papà



Pietro, 7 anni, con il suo libro in regalo per medici e vertici dell'AouI

È arrivato portando sottobraccio il suo libretto, «Un pomeriggio fantastico», che ha scritto e appena pubblicato con il papà Mattia. O meglio, ne ha curato le illustrazioni.

Pietro Bendazzoli, 7 anni, ha commosso medici e vertici dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata, ieri pomeriggio all'Ospedale della donna e del bambino di Borgo Trento, regalando loro il volumetto per ringraziare della vaccinazione.

Con lui c'era la mamma, Eleonora Principe, assessore alla cultura di Sommacampagna. «Ha chiesto Pietro di essere vaccinato», spiega l'assessore, che nell'ottobre 2020 ha passato il Covid insieme al marito e poi si è

vaccinata. «Pietro diceva: "Appena posso mi vaccino. Qui dobbiamo farla finita con questa situazione"». Il piccolo non ha neppure finito l'asilo, perché lo scorso anno la scuola chiuse per il confinamento sociale. «E continua a ripetere che ora a scuola tra compagni non si sono mai visti in faccia e che per togliersi la mascherina e vedersi occorre vaccinarsi».

Dopo l'iniezione il bimbo ha voluto regalare il suo libretto che narra di una passeggiata sul monte Baldo:

«Raccontiamo delle avventure con animali fantasiosi come il serpentasso, il cervolpe, il pungiuomo», racconta Pietro. «E io ha fatto i disegni». Per ciascuno ha scritto anche un dedica: «Una bella lettura, Pietro». **M.V.A.**